
ECCELLENZA.

Le chiedo umilmente perdono di non avere immediatamente risposto alla gentilissima sua Lettera, essendo stato impedito da un'estrema debolezza di salute, che appena mi ha permesso di parlare quanto bisogna per dettare una Lettera, trovandomi poco meno che privo affatto di voce. In oltre l'incarico, che si degna V. E. darmi, cioè di dirle il mio sentimento sopra la Dissertazione inviatami, è cosa superiore alle mie forze in tutti i tempi, ma maggiormente nel presente, in cui non mi trovo in istato di applicare. La buona volontà di ubbidire all'E. V. mi ha fatto vincere ogni altro riguardo; onde passo all'esecuzione de' suoi comandi, e la supplico di gradire qualunque sieno queste mie Riflessioni deboli, o buone.

Ho più volte riletta la Dissertazione sopra la Raccolta delle Statue della Favola di Niobe, e parmi aver riconosciuto essere intenzione di V. E. di fare un'elegante, ed erudita descrizione di essa Raccolta quasi in forma di Panegirico, rilevando ogni bellezza dell'Arte al sommo grado, per dare quello splendore, che merita una tanta Opera. Sotto questa vista non posso che ammirare la dotta Scrittura, trovandovi tutto quello, e an-